



## Sulla Strada del Prosecco Superiore

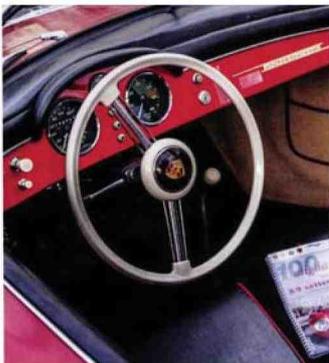
In auto d'epoca per scoprire lo straordinario paesaggio rurale delle colline di Conegliano Valdobbiadene

di Savina Confaloni

L'itinerario sulla **Strada del Prosecco Superiore** ci porta nell'incanto delle tele del pittore **Cima da Conegliano**, uno dei protagonisti del Rinascimento veneto del XV secolo, che più di ogni altro amava raffigurare nei suoi dipinti il paesaggio delle colline di **Conegliano Valdobbiadene**.

Strordinario cantore di quelle campagne del **Trevigiano**, attraversate da sentieri e corsi d'acqua illuminati dai colori più evanescenti di questo angolo di nord-est, Cima da Conegliano descriveva il paesaggio così come lo percepiscono oggi i protagonisti di questo raduno di auto storiche, copro-

tagonista invadente di ogni singola tappa. Quelle stesse colline conservano l'antico incanto che la **Centomiglia sulla Strada del Prosecco Superiore** vuole celebrare e l'evento del 12 e 13 ottobre si trasforma in una proposta di viaggio fra vigneti, piccoli borghi, chiesette e castelli, percorrendo la **Strada del Vino** più antica d'Italia, inaugurata nel lontano 1966. Il percorso dell'edizione 2018, organizzata dall'**Associazione Strada del Prosecco e Consorzio Tutela Vino Conegliano Valdobbiadene Docg**, con la collaborazione del **Club Serenissima Storico**, tocca le due capitali del Prosecco Superiore: **Conegliano e Valdobbiadene**. Si attraversano i luoghi e le località più suggestive delle colline trevigiane, dal **Cartize** a **Farra di Soligo**, **Follina**, **Laghi di Revine**, il **Muro di Cà del Poggio**



## Gli indirizzi

### DORMIRE

#### AGRITURISMO AL COL

Agriturismo con ristorazione, una cantina ben fornita e camere semplici ma molto accoglienti.  
Via Col 10, Follina | tel. 0438 97 06 58  
www.alcol.tv

#### AGRITURISMO ALTHE'S

Agriturismo a conduzione familiare con ristorazione e camere.  
Via Confin 57, Vittorio Veneto  
tel. 0438 56 05 11 | www.agriturismoalthea.it

#### CASTELBRANDO

Hotel e ristorante all'interno del castello, nel cuore delle colline del Prosecco.  
Via Brandolini 29, Cison di Valmarino  
tel. 0438 97 61 | www.castelbrando.it

#### IL GIUGGILO

Situato in zona Collalbrigo di Conegliano, è un punto di arrivo ideale per chi cerca un soggiorno allegro ed economico. Camere climatizzate con connessione WiFi gratuita a 3,3 chilometri dalla Zoppas Arena.  
Via Vecchia Trevigiana 48, Conegliano  
tel. 348 05 56 675 | www.b-bilgiuggiolo.it

### MANGIARE

#### TRATTORIA CASTEO DA DANIELE

Piatti tradizionali veneti e nazionali in un'atmosfera semplice e familiare. Le specialità sono: lumache alla bourguignonne, sopa coada, farraona con peverada, spiedo, carne alla griglia.  
Via Marconi 82, Pieve di Soligo | tel. 0438 98 09 90 | www.trattoria-casteo.it

#### PERENZIN LATTERIA

Occasione unica per degustare prodotti fatti in casa: formaggi di vacca, capra e formaggi bio.  
Via Cervano 85, Bagnolo di San Pietro di Felleto | tel. 0438 21 355 | www.perenzin.com

#### LOCANDA RISTORANTE DA LINO

Uno dei luoghi della tradizione di queste terre. Ristorante fra i più noti della zona, per la cucina locale, con ricette di mamma, nonne e zie.  
Via Lino Toffolin 31, Solighetto di Pieve di Soligo | tel. 0438 82 150 | www.locandadalino.it

#### RISTORANTE RELAIS CÀ DEL POGGIO

Il Resort a 4 stelle è ideale per un dolce rifugio nella natura, un luogo insolito per rigenerarsi lontano dalla quotidianità.  
Via dei Pascoli 8, San Pietro di Felleto  
tel. 0438 78 71 54 | www.cadelpoggio.it

Refrontolo, Rolle (Borgo FAI), San Pietro di Felleto e Solighetto. Centosessanta chilometri di emozioni in tre tappe, lungo un territorio che si apre a chi ne sa godere ogni sfumatura eno-gastronomica. Il prologo è a Follina, in piazza Cavalieri del Tempio, con la prima sosta in uno dei ristoranti storici della zona, la Locanda da Lino a Solighetto. Cantine come la Carpenè Malvolti di Conegliano accolgono gli equipaggi, così come i ristoratori propongono la più rinomata cucina del territorio, mentre la Dama Castellana, associazione storico-culturale che affonda le proprie radici nel Rinascimento, si esibisce con i propri figuranti e sbandieratori, traghettando in una danza di tradizioni verso i preziosi dipinti del XV-XII secolo conservati nel Duomo di Conegliano. Fra le regine a quattro ruote dell'evento, la Maserati A6GCS del 1953 di Luigino Grasselli; una vettura che corse

Pietro di Felleto per sostare alla millenaria Pieve del XII secolo dalle austere linee romaniche, con gli affreschi di ispirazione bizantina custoditi al suo interno. Puntiamo verso Refrontolo, con una breve deviazione al Molinetto della Croda, incastrato nella roccia; tra un susseguirsi di scorci e pennellate rinascimentali sulle distese di vigneti più pregiati, arriviamo a Solighetto e a Villa Brandolini, complesso architettonico del Settecento con vista panoramica sulla pianura, sede del Consorzio Tutela del Vino Prosecco Conegliano Valdobbiadene Docg. Poco lontano, a Soligo, sorge la chiesetta di Santa Maria Nova del XIV secolo, e da qui è d'obbligo una visita a Col San Martino, con le sue medievali Torri di Credazzo, e alla chiesetta di San Vigilio, raggiungibile con una passeggiata di pochi minuti. In una trama di vigneti ininterrotti proseguiamo verso Nord, per raggiungere



In queste pagine, immagini della Centomiglia sulla Strada del Prosecco Superiore, l'evento turistico-sportivo riservato ad auto d'epoca di prestigio

prima al Nurburgring, per poi partecipare nel 1954 alla Mille Miglia. L'auto era stata dimenticata in un'officina del ferrarese, acquistata quindi dall'attuale proprietario, il costruttore cortinese Luigino Grasselli, e completamente restaurata.

Il tracciato originario della Strada del Prosecco è stato inaugurato nel 1966, ma ci sono numerose varianti possibili al road book, a seconda del tempo a disposizione; si può scegliere di partire da Valdobbiadene in direzione Conegliano o viceversa. Noi decidiamo di iniziare da Conegliano a motori spenti, per una passeggiata tra i portici di Contrada Grande e suoi palazzi nobiliari. Sullo sfondo c'è il Castello e, dallo storico Istituto Enologico Cerletti, prima scuola enologica nata in Italia nel 1876, imbocchiamo la Strada del Vino in direzione San

il cru per eccellenza dell'area Docg del Prosecco Superiore, l'area del Cartizze: 107 ettari di vigneti tra le colline più scoscese di S. Pietro di Barbozza, Santo Stefano e Saccol, nel comune di Valdobbiadene, da cui si ricava l'omonimo pregiato spumante. La perfetta combinazione fra un microclima dolce e un terreno con morene, arenarie e argille, che consentono un drenaggio veloce delle piogge e una costante riserva d'acqua, permette alle viti di svilupparsi in modo equilibrato. Alcuni dei panorami più belli sono proprio nella zona di Santo Stefano, con le vigne che in cima alle colline si schiudono sui boschi di castagno, e da qui la discesa è dolce verso Valdobbiadene, che ci attende con i suoi palazzi del centro in stile neoclassico e tante storie al profumo di Prosecco da raccontare.